PROGETTAZIONE COSTRUZIONE GESTIONE E MANUTENZIONE PROFESSIONALE DEGLI SPAZI VERDI

IL giardiniere

N° 031

Novembre – Dicembre 2021

+ PROGETTAZIONE

Reportage Chelsea Flower Show, una fonte enorme di ispirazioni

+ TREND

Le idee che ispirano i clienti e reinventano il giardino

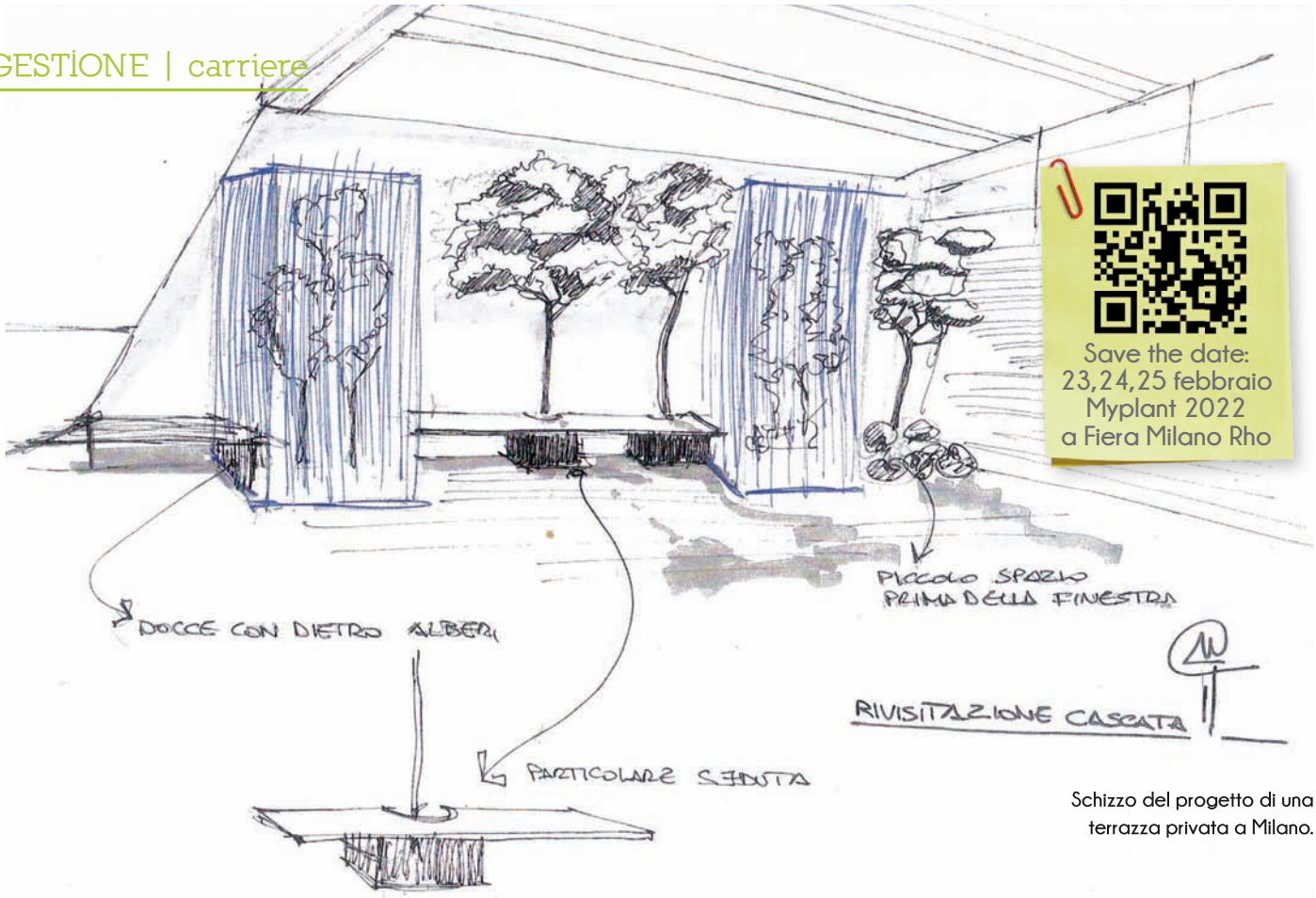
* In copertina Stefano Pagano, protagonista della cover story: giardiniere a tempo pieno, ma anche volto televisivo

SMART

Una selezione di 6 vivai che mettono la qualità al primo posto

TECNICHE

Come procedere per rigenerare i tappeti erbosi residenziali. Ecco tutte le fasi, con indicazioni e consigli pratici



Save the date: 23,24,25 febbraio Myplant 2022 a Fiera Milano Rho

Schizzo del progetto di una terrazza privata a Milano.

COMMERCIALE DAL

Abbiamo incontrato Filippo Faccioli, responsabile commerciale estero di Myplant & Garden e alla guida di VG green. In queste pagine ci ha raccontato come è riuscito a fare di necessità virtù reinventando la sua carriera

colloquio di Rachele Pozzato *con* Filippo Faccioli

TEMPO DI LETTURA: **5 minuti**

«Quando racconto il mio percorso, il punto di partenza e di arrivo è sempre dire che la vita è un cerchio». Sì, perché Filippo Faccioli, che si occupa del progetto di VG green e degli espositori esteri di Myplant & Garden, la fiera del settore florovivaistico e di giardinaggio, inizia gli studi nel mondo del verde, cambia poi totalmente strada e ritrova la sua passione nel lavoro solo negli ultimi anni.

TUTTO TORNA

«Io volevo fare scienze forestali all'università, ma quando mi sono iscritto, nel '79, c'era solo a Torino. A Milano c'era la facoltà di Agraria, e quindi mi iscrissi lì». Al terzo anno però lascia gli studi per dedicarsi all'attività commerciale dei genitori. Da lì negli anni successivi, e fino ai suoi 55 anni, la carriera nel campo della

Filippo Faccioli responsabile commerciale estero Myplant & Garden e responsabile VG green.

moda e dell'abbigliamento: è per anni direttore commerciale in questo settore, fino a quando dopo la grande crisi delle gri e rimane senza lavoro. In un momento di sconforto però, è nei suoi vecchi interessi che trova ristoro e via d'uscita: le competenze erano sempre lì, e così la passione per il giardinaggio. «Oltre ad avere una grande passione ho avuto la fortuna di avere tanta umiltà», e così in quei mesi inizia a dedicarsi alla manutenzione di piccoli terrazzi nei dintorni. Entra quasi subito in contatto con Valeria Randazzo, Exhibition Manager di Myplant & Garden, agli inizi del progetto fieristico: Valeria e Filippo si incontrano infatti verso ottobre, e la prima edizione della manifestazione dedicata a florovivaismo e garden sarà a febbraio 2015. «Così ho iniziato a dividermi: tre giorni giardiniere, il resto della settimana tornavo commerciale per occuparmi degli espositori internazionali di Myplant. Questo mi ha permesso di viaggiare in tutto il mondo per vedere tutte le fiere del settore: dico "mondo" perché se pensi che copriamo tutta la filiera del business

Un dettaglio del verde realizzato per il terrazzo del ristorante Don Lisander a Milano.

E DOMANI?

In generale la previsione è quella di ampliarsi e crescere nei prossimi anni, **strutturando al meglio VG green** e la sua proposta.
Per quanto riguarda la **prossima edizione di Myplant & Garden**, dopo due anni di fermo per la pandemia, **la voglia di tornare a vedersi e confrontarsi è tanta**. «Abbiamo visto tanto entusiasmo in tutto il settore: abbiamo perfino aggiunto un padiglione e anche le partecipazioni internazionali sono tante, quindi non possiamo che augurarci che i contagi ci permettano di realizzare in serenità tutti i progetti che abbiamo previsto».

CUORE VERDE

verde, sono davvero stato ovunque: i maggiori produttori di fiori recisi a livello mondiale, per esempio, sono in Sud America, quindi sono stato anche in Colombia o in Ecuador». Viaggiare gli permette di individuare le novità, prevedere le tendenze future dai mercati degli altri Paesi, trarre ispirazioni per i suoi progetti.

DUE ANIME, UNA SOLA PASSIONE

Grazie a questa nuova realtà così, si uniscono le sue due anime: quella di commerciale, coltivata dagli inizi della sua carriera, e quella di giardiniere, inna ata con i primi studi alla facoltà di Scienze Agrarie e di cui coglie i frutti in un momento di grande di coltà. Dalla voglia di progetti sempre più grandi e da realizzare nel concreto, e dalle competenze che un ruolo nell'organizzazione di una fiera della portata di Myplant & Garden può dare, nasce così il progetto di VG green: «abbiamo iniziato un po' al contrario delle startup: di solito si parte da un sito, facendosi conoscere. Noi abbiamo iniziato dalla parte lavorativa, realizzando progetti per terrazzi o dehors per ristoranti». Il progetto nasce infatti proprio per proporre, gestendo ideazione e realizzazione degli spazi verdi, tutte le novità che man mano si incontrano grazie alla corsia

preferenziale di Myplant, sponsorizzando il made in Italy a 360 gradi. Ed è proprio qui che si fondono commerciale e giardiniere: coinvolgere il cliente trasmettendo passione e dedizione al progetto e alle forme in cui prende vita. «Quello che portiamo in più rispetto alla realizzazione, che propongono molte aziende, è tutto il contorno: i nostri progetti prevedono tutto l'arredamento outdoor, piscine, barbecue, verde pensile, verde indoor… Essendo poi una realtà che si occupa di organizzazione, allestiamo anche eventi che prevedano di abbinare soluzioni food and beverage al verde». Una proposta tutta nuova insomma quella di VG green, *spin-off* di VG crea, l'azienda grazie alla quale prende vita l'evento di Myplant & Garden, e grazie alla quale Filippo è riuscito a fare di una passione un lavoro.